



Sociologia

Le origini del pensiero
sociologico. Illuminismo e
pensiero sociologico.



Illuminismo

Illuminismo



«movimento che assume espressioni molto diverse a seconda dei contesti, delle nazioni e dei singoli autori»;

«formula generica che nasconde dietro di sé una pluralità di tendenze diverse [...]».

(Izzo 1993, pp. 23 e 29)

Illuminismo

Illuminismo



Tendenze più generalmente condivise:

1. sostituzione della religione con la scienza;
2. esaltazione della ragione;
3. fede nella perfettibilità dell'uomo;
4. considerazione per i diritti dell'uomo e per la libertà.



Giambattista Vico

Giambattista Vico

(1668-1744)

“sociologo ante litteram”

La scienza nuova (1725)



Tre fasi nello sviluppo della storia:

1. età degli **dei** → fantasia, irrazionalità, convinzione che esistono divinità onnipotenti e incontrollabili;
2. età degli **eroi** → forza e astuzia degli uomini temperati dalla religione;
3. età degli **uomini** → ragione umana + riconoscimento della trascendenza e della provvidenza.



Giambattista Vico

Giambattista Vico

(1668-1744)

“sociologo ante litteram”

La scienza nuova (1725)



MONDO degli uomini → fatto dagli uomini stessi i quali, quindi, lo possono comprendere dall'interno

NATURA → creata da Dio; è esterna all'uomo.

Storia dell'umanità ≠ storia naturale



Montesquieu

Charles Louis de
Secondat barone di
Montesquieu

«[...] se il sociologo si definisce per un'**intenzione** specifica – conoscere scientificamente la realtà sociale in quanto tale -, allora Montesquieu è, a mio avviso, sociologo quanto Auguste Comte»

(Aron 1989, p. 35)



Montesquieu

Lo spirito delle leggi (1748)



Tipologia delle forme di governo

(tipologia → strumento per la comprensione della società)

Leggi naturali ≠ leggi politiche e civili



Montesquieu

Tipi di governo

	“Natura” del governo	“Principio” di governo
Repubblica	Popolo democrazia aristocrazia	Virtù (rispetto delle leggi; dedizione alla collettività)
Monarchia	Re + leggi	Onore (richiesta di privilegi e distinzioni)
Dispotismo	Despota (“uno solo, senza legge e senza regola”)	Paura, terrore



Montesquieu

Lo spirito delle leggi (1748)



Leggi naturali \neq leggi politiche e civili

Le leggi politiche e civili «devono essere [...] adatte al popolo per il quale sono fatte [...]».

Ad esempio, “adatte” rispetto al:

- carattere fisico del paese;
- clima (gelido, torrido, temperato);
- genere di vita;
- religione;
- costumi.



Rousseau

Jean-Jacques Rousseau

(1712-1778)

Dalla società iniqua
al contratto sociale

Stato di natura (+)/stato di società

Tornare allo stato di natura? NO

Si deve invece «trovare una forma di associazione che difenda e protegga con tutta la forza comune la persona e i beni di ciascun associato, e per la quale ciascuno, unendosi a tutti, non obbedisca tuttavia che a se stesso, e resti libero come prima»



Il contratto sociale (1762)



Rousseau

Jean-Jacques Rousseau

(1712-1778)

Dalla società iniqua
al contratto sociale

Contratto sociale \neq sottomissione a un
potere esterno (*pactum subiectionis*)

Contratto sociale = rinuncia di ogni membro
della comunità alla libertà illimitata dello
stato di natura

Legge \rightarrow volontà generale \rightarrow *Il contratto sociale*
(1762)



Auguste Comte

*Corso di filosofia
positiva (1830-1842)*

6 voll.

Comte



nasce il termine “sociologia”

socius + logos



Lezione n. 47 del

Corso di filosofia positiva
(1839 → vol. n. 4, lezioni 46-51)



Auguste Comte

Obiettivo di Comte



- creare una scienza della società,
- sul modello delle scienze naturali,
- per spiegare lo sviluppo dell'umanità
- e prevederne il corso futuro.



Auguste Comte

« [...]scienza significa previsione;
e previsione è sinonimo di azione»

Comte, *Corso di filosofia positiva*



intenzionalità razionale e pratica



“conoscere per prevedere”

Modello delle scienze naturali: metodo, presupposti,
funzioni (utilità)



Auguste Comte

Comte «fece dell'ordine e della coesione sociale il problema centrale della sociologia».

Marx «invece di amare l'ordine e la stabilità, era attratto dalla rivoluzione e ascoltava pieno di speranza la voce dei tumulti popolari».

(Gouldner 1966, pp. 702-703)

Comte/Marx



Comte (1798-1857)

Intenzionalità
razionale e pratica



conoscere per
prevedere

Marx (1818-1883)

intenzionalità
“emancipativa”



conoscere per
trasformare